

*Allegato 1) alla determinazione del Segretario Generale n. 237 del 28 luglio 2011*

## **Procedura ai fini dell'attuazione dell'Accordo per assicurare la liquidità alle imprese creditrici dei comuni della provincia di Ferrara attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari**

### **1. VALIDITA' DELL'ACCORDO**

Dalla data di sottoscrizione con i singoli Comuni della provincia di Ferrara. Le domande di cessione del credito potranno essere presentate agli Enti locali entro il 31 dicembre 2011.

### **2. FINALITA'**

Favorire l'accesso al credito delle imprese, anche mediante lo strumento della cessione e certificazione dei crediti, come previsti dalla normativa vigente (articolo 117 D.Lgs. 163/2006; articolo 9 comma 3-bis D.L. 185/2008; Decreto MEF 19 maggio 2009).

### **3. REGIME DE MINIMIS**

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "*de minimis*"\* così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15/12/2006 – pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 379 del 28/12/2006).

### **4. RISORSE**

La dotazione finanziaria prevista per i contributi della Camera di Commercio di Ferrara è di € **50.000,00** a valere per tutti i Comuni della provincia di Ferrara sottoscrittori dell'accordo.

E' prevista la possibilità per ogni Ente locale sottoscrittore di destinare risorse finalizzate alla liquidazione dei contributi ad imprese con sede in comuni della Regione Emilia-Romagna, la cui Camera di Commercio non ha aderito all'Accordo oppure con sede in comuni fuori della Regione Emilia-Romagna.

### **5. BENEFICIARI**

Possono presentare richiesta di contributo le imprese titolari, nei confronti degli Enti locali della provincia di Ferrara sottoscrittori dell'Accordo, di crediti, di norma superiori a € 30.000,00, derivanti da appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle spese di investimento dell'ente locale medesimo.

### **6. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO**

Le imprese titolari di tale tipologia di crediti potranno presentare domanda di contributo alla Camera di Commercio di Ferrara, con le modalità previste al punto 8. Il contributo prevede il rimborso del 100% delle spese ammissibili di cui al punto 7.

### **7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Sono ammessi a contributo gli interessi derivanti dagli atti di cessione del credito stipulati con gli Enti locali della provincia di Ferrara entro il 31 dicembre 2011, corrisposti alla Banca e/o *Factor* dall'impresa, al tasso omnicomprensivo non superiore all'euribor corrispondente alla durata dell'operazione di sconto (o, in alternativa, all'euribor a 3 mesi), maggiorato di uno *spread* pari all'1,50% per anno, calcolato in relazione alla durata effettiva dell'operazione, comprensivo di ogni onere e costo (interessi, commissioni di *factoring*, spese di istruttoria, ecc.).

Non sono rimborsabili (e quindi rimarranno a carico dell'impresa) le eventuali spese di tenuta conto, che dovranno essere concordate e non potranno in ogni caso eccedere l'importo massimo di € 50,00 trimestrali, e le spese relative alla stipula/autentica dell'atto di cessione.

## 8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per la partecipazione al finanziamento, dovrà essere predisposto quanto segue:

- modulo di domanda compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnato da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
- copia della seguente documentazione:
  - atto di cessione del credito;
  - fattura/e oggetto della cessione;
  - documentazione rilasciata dalla Banca e/o *Factor* relativa all'operazione di sconto, dalla quale risultino, in modo dettagliato, le spese sostenute per l'operazione.

## 9. TRASMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inviate:

- ✓ **per posta ordinaria o per corriere** al seguente indirizzo:  
Camera di Commercio di Ferrara  
Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità  
Via Borgoleoni, 11 – 44121 Ferrara  
indicando sulla busta la dicitura "*Accordo per assicurare la liquidità alle imprese creditrici dei comuni e della Provincia di Ferrara, anno 2011*".
- ✓ **per via telematica, con sottoscrizione digitale** del legale rappresentante dell'impresa richiedente (**in modo da ottenere un formato p7m**), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: [protocollo@fe.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@fe.legalmail.camcom.it).
- ✓ **recapito a mano**, da consegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – U.R.P. – Largo Castello, 6 – Ferrara – orari di apertura al pubblico: al mattino dal lunedì al venerdì: 9.00 – 12.30; di pomeriggio martedì e giovedì: 15.30 – 17.00.

Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato non modificabile **-preferibilmente PDF/A, o comunque PDF con estensione .p7m-**, inviate **da una casella di posta elettronica certificata. Non potranno pertanto essere accettate domande redatte in altri formati.**

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

## 10. PERIODO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire **dalla data di sottoscrizione dei singoli accordi con gli enti locali della provincia di Ferrara ed entro il 31/01/2012.**

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili.

## 11. MODALITA' ISTRUTTORIA E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica della documentazione indicata al precedente punto 8. La Camera di Commercio di Ferrara provvederà a redigere apposito elenco delle domande pervenute e ammissibili al contributo, in base all'ordine cronologico delle istanze di certificazione pervenute ai vari comuni della provincia di Ferrara.

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili. Tra tutte le domande aventi la stessa data di istanza sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

**\* Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 Euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".